



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CATERINA CANIANA"

Via Polaresco 19 – 24129 Bergamo - Tel:035 250547 – 035 253492 Fax:035 4329780

<http://www.istitutocaniana.gov.it> email: bgis02900l@istruzione.it bgis02900l@pec.istruzione.it

Cod. Ministeriale BGIS02900L - C.F. 80028350165 - C.U.F. UF7CNO



PROGETTO AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

Delibera n. 22 del Collegio docenti del 16/06/2017

PREMESSA

L'inserimento degli alunni stranieri nella scuola italiana è un dato in costante crescita, perciò nasce la necessità di intervenire in modo sistematico, con una progettualità atta a gestire:

- un'accoglienza efficace e competente;
- percorsi di alfabetizzazione e di facilitazione, pronti ad essere attivati quando se ne ravvisi l'esigenza;
- progetti d'istituto volti a perseguire l'inclusione.

Il presente progetto indirizzato a ragazzi dell'IIS "C.Caniana" di Bergamo ha l'obiettivo di migliorare e qualificare l'inclusione degli alunni stranieri. Il progetto, che verrà adeguato periodicamente in rapporto ai bisogni e alle esigenze che via via si presenteranno, nasce dalla necessità di favorire l'inserimento e una serena permanenza dei ragazzi stranieri nella scuola attraverso un'attenta considerazione del loro vissuto personale, culturale e linguistico.

PROGETTO AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

a.s .2016/2017

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Nessuno escluso

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Insegnante: Prof.ssa Sandra Cittadino

Destinatari:

- Alunni neo arrivati di cittadinanza non italiana
- Alunni stranieri che necessitano di alfabetizzazione alla lingua italiana come L2
- Alunni stranieri che necessitano di facilitazione linguistica a diversi livelli
- Alunni stranieri che necessitano di aiuto nella lingua per studiare
- Famiglie degli alunni
- Insegnanti di classe che accolgono alunni stranieri.
- Insegnanti facilitatori su progetto specifico di corso di lingua italiana.
- Referente di area.
- Dirigente scolastico

Finalità:

- Favorire gradualmente l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione/inclusione degli alunni stranieri nel contesto scolastico.
- Curare l'efficacia dell'informazione e favorire la comunicazione tra famiglie straniere e scuola.
- Migliorare le competenze nell'uso della lingua quotidiana degli studenti stranieri.
- Migliorare le competenze nell'uso della lingua per lo studio e di settore degli studenti stranieri.
- Migliorare il successo di tutti gli alunni nei percorsi formativi.
- Limitare i casi di dispersione scolastica.
- Favorire lo scambio culturale.

OBIETTIVI

1. ACCOGLIENZA

Obiettivi:

- sostenere gli alunni neo arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- facilitare la loro accoglienza e integrazione;
- collaborare insieme alle famiglie

Fasi:

a. ISCRIZIONE DELL'ALUNNO

L'operatore di segreteria incaricato prende il primo contatto con i genitori dell'alunno per:

- dare informazioni sul funzionamento della scuola
- facilitare la compilazione dei moduli di iscrizione
- raccogliere informazioni sull'alunno, accertando la scolarità precedente, lo stato di salute, la situazione familiare.

b. CONTATTO

- Avviare una prima conoscenza dei neo iscritti mediante un colloquio e la stesura di una scheda di rilevazione dati

L'operatore di segreteria comunica l'avvenuta iscrizione al referente alunni stranieri che si attiva in tempi brevi a contattare la famiglia e con il CTI per acquisire le schede informative disponibili.

c. COLLOQUIO CON I GENITORI e ALUNNO

In questa fase si raccolgono informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno, sulla sua situazione familiare, sugli interessi, le abilità, le competenze possedute.

Le informazioni raccolte serviranno per compilare successivamente una scheda di rilevazione che definisce la situazione di partenza dell'alunno.

e. PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE DELLA CLASSE

Gli elementi raccolti durante le precedenti fasi permettono di assumere decisioni in merito alla classe di inserimento.

2. ALFABETIZZAZIONE

- Attuare percorsi di prima alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana (lingua per comunicare).
- Fare acquisire la lingua per studiare con interventi di supporto linguistico.
- Fare acquisire il metodo di studio, anche in attività di piccolo gruppo, cooperative learning e sportello didattico.
- Favorire la partecipazione ad attività di studio pomeridiano assistito (doposcuola).
- Inserire gli studenti stranieri in gruppi di progetto legati ad attività integrative e di laboratorio.
- Addestrare all'uso di software di facilitazione per lo studio e le esercitazioni.

3. COORDINAMENTO G.L.I. ED ENTI ESTERNI

Mantenere un team di lavoro stabile.

Disporre di sempre più persone formate e competenti.

Progettare interventi con mediatori culturali e mediatori linguistici.

Mantenere i rapporti con le agenzie del territorio per il sostegno extrascolastico.

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI E L'EXTRASCUOLA

Lavoro in rete con i seguenti Enti: UST, CTI, CTS e associazioni presenti sul territorio

4. CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI

- Corsi di didattica di italiano come L2
- Addestrare all'uso di software di facilitazione per lo studio e le esercitazioni.
- Corso su strumenti e tecnologie compensative con formatori del CTS

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Ascolto, comprensione, disponibilità e flessibilità
- valutazione dei livelli di partenza, valutazione graduale e prospettica, elaborazione dei PDP
- conversazioni guidate
- lezioni frontali, partecipate e guidate

- letture, esercizi ed attività interattive
- carte, schemi, mappe concettuali, sintesi; software di supporto
- lavori individuali e di gruppo, cooperative learning; partecipazione a progetti legati ad attività integrative e di laboratorio.
- uso del vocabolario, anche tramite APP
- Progetto trasversale – Situazioni di compito reale, quest’anno dedicato al tema delle Migrazioni

MODALITA’ DI VERIFICA

Il Progetto si avvarrà dei seguenti modi, strumenti e mezzi di verifica:

- schede predisposte per la verifica delle competenze iniziali;
- schede per rilevare in itinere i progressi dell’alunno;
- schede di fine periodo per rilevare i reali apprendimenti dell’alunno;
- prove strutturate;
- osservazioni periodiche sistematiche. Riesame del PDP in corso d’anno e analisi statistica;
- incontri di programmazione tra gli insegnanti che operano con l’alunno;
- incontri periodici del GLI;
- incontri con le Famiglie.

DURATA

Fasi e tempi

- Insediamento del GLI: (ottobre)
- Percorsi di prima alfabetizzazione (insegnanti alfabetizzatori, da settembre e in corso d’anno)
- Interventi di sviluppo linguistico (corsi quadrimestrali o annuali)
- Collaborazione con i mediatori culturali e linguistici (insegnante referente in corso d’anno)
- Conoscenza, accompagnamento e consulenza alle famiglie per iscrizione e informazioni varie (insegnante referente tutto l’anno)
- Corsi di addestramento all’uso di strumentazione tecnologica e di software per facilitare l’apprendimento (dall’inizio dell’anno scolastico)

RISORSE UMANE

- Dirigente Scolastico

- Assistenti Amministrativi
- Funzioni Strumentali e Referenti di Progetto
- Insegnanti e compagni di classe
- Facilitatori e mediatori culturali da Associazioni
- Collaborazione con Associazioni ed Enti del territorio
- Insegnanti della scuola che collaborano al progetto “Inclusione Alunni Stranieri”

RISORSE STRUMENTALI

- Modulistica
 - Materiali e testi per gli alunni
- testi specifici per l'apprendimento della lingua straniera
- testi semplificati
- schede riassuntive
- materiali scaricati da Internet
- Schede per il rilevamento della situazione iniziale, la definizione del percorso, la
 - valutazione delle competenze , la valutazione in itinere dell'alunno
 - Risorse logistiche: aula adibita a laboratorio linguistico
 - Software dedicato

LIVELLO DI RESPONSABILITÀ

- **Collegio dei Docenti:** approva il progetto.
- **Dirigente scolastico:** promuove e coordina i rapporti con i soggetti coinvolti, garantisce l'attuazione del progetto.
- **Referente di alunni stranieri:** rileva i bisogni formativi, collabora con i Consigli di classe, stende e struttura il progetto, ne coordina l'attuazione, organizza corsi di livello per l'alfabetizzazione di lingua italiana, tiene i contatti con eventuali servizi e strutture che sul territorio si occupano di immigrazione con funzione di raccordo.
- **Insegnanti di classe:** favoriscono l'accoglienza dell'alunno e della famiglia, accompagnano il percorso di accoglienza e di inserimento dell'alunno, favoriscono percorsi interculturali all'interno

della classe, concordano in Consiglio di classe il PDP; forniscono indicazioni agli insegnanti dello sportello d'aiuto e dello studio pomeridiano assistito.

- **Insegnanti di italiano L2:** realizzano corsi curricolari ed extracurricolari di livello per l'alfabetizzazione in lingua italiana.
- **Insegnanti dell'Istituto:** attivano gli sportelli di aiuto e di "assistenza" (doposcuola) per lo studio delle lezioni e l'esercitazione; integrano nei progetti gli studenti stranieri.

Bergamo, 31 maggio 2017

La funzione strumentale
F.to Prof.ssa Sandra Cittadino

Il Dirigente Scolastico
F.to Prof. Claudio Berta